

La conquista dei Poli

Tina Zuccoli è un'esperta studiosa del mondo polare. Più di una volta si è regata sul terreno delle imprese famose, ed ha solito lasciare un segno della sua empatia, ammirazione, innalzamento nella Bala del Re un monumento in memoria degli esploratori scomparsi lungo le gellide vie dell'Artide. E di questo a suo tempo ne abbiamo parlato.

Ora Tina Zuccoli ci presenta un volume «La conquista dei poli» (Edizioni Firenze, pagine 190 di grande formato, con molte illustrazioni, nella accuratezza e perfezione di testo, con riproduzioni fotografiche e di cartine Lire 2.000), e come tutte



La prima iniziativa di esplorazione con cui il capitano C. Carli, capitano di draghi, viaggiò a Venetia nel 1539.

le opere del genere comincia con il viaggio di Pitca, astronomo e matematico della colonia greca di Morsiglia, navigazione effettuata intorno al 330 d.C. Cristo. Pare che Pitca — stando al racconto di Pollio di Tullio — giungesse alle faticose isole di Tule, sulla cui ubicazione molto si è scritto e fantastico.

Tina Zuccoli ci narra, pertanto, nella pratica la precisione e l'abbondanza di notizie non danneggia-

Il menù dello sciatore alla quinta edizione

Nel giorno dal 16 al 18 gennaio 1970 si è svolta la quinta edizione del «menù dello sciatore». La prima giornata della simpatica manifestazione, che raduna giornalisti gastronomici, sportivi e giornalisti specializzati nello sci e nella montagna, sarà trasmessa a «Tornio» (Pavia) allo studio televisivo della RAI, mentre la seconda giornata dell'alimentazione sarà trasmessa allo studio televisivo di «Giovanni Caboto», che ha vinto oltre il circolo polare artico, che viene considerato il primo

Prima di Bormio, gli italiani Caboto, avevano quindi compiuto un tentativo di spingersi nelle regioni boreali. «Francese e Portoghesi, attratti dal miraggio della conquista, si lanciano allo scoperto di nuove terre verso il nord, sulla strada aperta dagli italiani Giovanni e Sebastiano Caboto. Nel 1524, troviamo ancora un italiano, il fiorentino Giovanni da Verazzano, che per conto del re di Francia Francesco I, partendo con la nave «Delfino» lungo la costa norvegese, fino al 70° parallelo nord. Egli riporta impressioni e testimonianze così importanti di ciò che ha visto oltre il circolo polare artico, che viene considerato il primo

I partecipanti si spostarono quindi a Saüci d'Oix, dove si svolgono una tavola rotonda sui «problemi della montagna». Nella mattinata, Massimo Albertini, Luigi Vercelli, e su «terreni dell'alimentazione in montagna», relatori Umberto Massa, Pasquale Modenone, Federico Pizzetti, Federico Sala, Antonio Venier, e altri, hanno discusso i problemi della pratica con una cena antologica — menu dello sciatore». Seguita la mostra

P.F. — *Finalmente, contenente i consigli sull'alimentazione più adatta per l'alpinista e per lo sciatore.*

La storia del Kandahar

Sir Horatio Lunn è noto per le opere sullo sci e sull'alpinismo in «The Kandahar Story» (ed. George Allen and Unwin Ltd., pagine 102, scellini 10) scritta nel 1939, nella sezione 10, versa come è nato il Kandahar, quale associazione di sciatori ormai, e poi come troppo sciolte di una rete presto diventate famosa. Sopra come la gara funzionò, quali ne risultate le vicende. La rievocazione di Sir Lunn — nessuno più di lui era in grado a sfidare la bella fotografia di avvenimenti lontani e recenti la illustrano.

P.F. — *Finalmente, contenente i consigli sull'alimentazione più adatta per l'alpinista e per lo sciatore.*

In tanto pregevole di indagine e di rapporto, non è difficile di trovare qualche carta che il norvegese figliolastro Olof Mjømo stampò in Venezia nel 1539; nelle sedi papine del volantino che la cominciava, reca la prima stampa rappresentante sciatori, sia pure alquanto lontana dalla realtà. Abitualmente aperto senza volerla una parentesi, ritornando allo argomento, notiamo che nella conquista dei Poli,

non si può trascurare il ruolo della sciatore, che è avvenuta a lotta in un'azione eroica di grandi estenuanti distanze aperte verso il cielo, ed è estremamente importante rilevarne i contenuti. Primo e fondamentale dei quali, a dare un valore universale a questo spazio culturale.

Che cosa significa per Gervasutti l'alpinismo invernale? Lo spiega lui stesso alle pagine 35-36 e 45-46, ed è estremamente importante rilevarne i contenuti. Primo e fondamentale dei quali, a dare un valore universale a questo spazio culturale.

Su Giusto studente l'entusiasmo destato della lettura delle imprese di Nansen. A

nuovamente è Scott in mondi di nevi sterminate si univa il desiderio, superando le vie battute dai due degli Alpini, di esplorare e conquistare le grandi montagne dell'India. Su questo era il fine, il mezzo per realizzarla era conoscere l'alta montagna per le sue condizioni più difficili, ossia nella stagione invernale.

In Giusto scalatore l'alpinismo invernale si collegò con la pratica di bellezza dello sci-alpinismo in nella lotta isola di giorni e giorni, fornì la misura di forza già acquisita valenzianamente e vitalizzandone. La sfida dell'uomo nella montagna, che è avvenuta a lotta in un'azione eroica di grandi estenuanti distanze aperte verso il cielo, ed è estremamente importante rilevarne i contenuti. Primo e fondamentale dei quali, a dare un valore universale a questo spazio culturale.

Ancora: il capitano C. Carli, capitano di draghi, viaggiò a Venetia nel 1539, nella pratica della conquista, che è avvenuta a lotta in un'azione eroica di grandi estenuanti distanze aperte verso il cielo, ed è estremamente importante rilevarne i contenuti. Primo e fondamentale dei quali, a dare un valore universale a questo spazio culturale.

Finalmente, contenente i consigli sull'alimentazione più adatta per l'alpinista e per lo sciatore.

Monte Accellica

La montagna «Monte Accellica» di Carlo Landi Vittori, presenta la bella e curiosissima «Pista dei Moni». Presentato, situato vicino al Monte Torimilto, indicando via d'accesso ed ascensione. Una plantina molto chiara (chi conosce bene i punti essenziali di ogni cosa deve capirlo) parla di diversi itinerari completano il testo.

Una storia meravigliosa

Allo Donati, di cui ricordiamo il bizzarro nome — Tom di Lavarato — ed il romanzo «Una strada» che parte da Rimbalza — che visse il *Premio Cavour* — G.I.M.S. per la narrativa in montagna, si presenta oggi un reportage per noi tutti, «Il Cervino del Novecento». Una storia meravigliosamente dedicata alla sua città. In ventiquattr'ore parla con formidabile ed infinito amore la vicenda della sua terra dai tempi lontani ad oggi della regione. Una storia citata da molti, fra le prime e sono continuamente date. Al Giulio degradanti dal Monte Novaco.

Finalmente, contenente i consigli sull'alimentazione più adatta per l'alpinista e per lo sciatore.

Finalmente, contenente i consigli sull'alimentazione più adatta per l'alpinista e per lo sciatore.

BANCA COMMERCIALE ITALIANA

BANCA DI INTERESSE NAZIONALE
CAPITALE SOCIALE L. 40.000.000.000 RISERVA L. 13.500.000.000



La spedizione del Gruppo Alta Montagna C.A.I. - U.G.E.T. Torino Monte Sarmiento - Cima Ovest

Continuazione dalla pagina 1

no effetto lo scorrevolezza del testo; si è quasi portati specie per i primi due capitoli, nel descrivere un viaggio che non dovrebbe mancare. L'autrice ci dà la possibilità qualcosa di più. Di questi primi capitoli, ammiriamo, inoltre le numerosissime incisioni, di piacente interesse, che fan sostare a guardare, e così creiamo la curiosità di sfogliare l'opera troppo affrettatamente, e sarebbe un peccato.

Due italiani, Nicolo e

Antonio Zeno, affermano

di aver navigato nelle zo-

nologie settentrionali. Il reso-

conto di cedesi viaggi

pubblicato molto più tar-

de, forse perfezionato e cri-

ticati, però, non co-

nosce la storia della

scoperta della Strela Polare.

C'è la conquista del Polo Nord: la conquista del Polo Sud, c'è il tragico volo

dell'«Endurance» di Amundsen.

«C'è la conquista del

mondo».

Poi, memori di pagine

che ci fecero palpizzare

ogni pagina di questo

volume, leggono la storia

degli sciatori, e si accorgono

che non è tutto questo.

Finalmente, contenente i consigli sull'alimentazione più adatta per l'alpinista e per lo sciatore.

— E' un Monte altissimo, tutto coperto di neve, che non si vede quando si chiude la nuvola, succede

molte volte, e allora precipita due piume.

(Antonio da Cordoba anno 1968)

giacimento sostanzioso.

Prima di notte Giacu ed Eu-

genio stanno a campo uno

di valsi di vivere. La

notte passa discretamente bene, però il tempo peggiora sempre più e il giorno 24

il maltempo provoca una

tempesta di neve.

Per tutta la notte la tempesta

rimane ininterrotta.

Il giorno seguente la

tempesta si calma, ma

anche la neve è ancora

molto fitta.

Il giorno dopo, il tempo

rimane tranquillo.

Le tempeste di neve

sono rare, ma

quando accadono

sono molto forti.

Il giorno dopo, il tempo

rimane tranquillo.

</

C.A.I. SEZIONE DI MILANO e sue Sottosezioni

Oraio diurno: da lunedì a venerdì dalle ore 9 alle 12 e dalle ore 15 alle 19; sabato dalle ore 9 alle 12. Serale: martedì e venerdì dalle ore 21 alle 22.30. Telef. 806.421 - 806.571

Quote sociali 1970

In Segreteria si accettano i pagamenti delle quote sociali per l'anno 1970, così fissate per ogni categoria:

Ordinari sezione	L. 5.250
Aggregati sezione	L. 2.750
Ordinari sottosezioni	L. 4.250
Aggregati sottosezioni	L. 2.250
Aggregati Alpes	L. 1.750
Tassa iscrizione nuovi Soci Ordinari e Aggregati Sezione	L. 1.000
Tassa iscrizione nuovi Soci Ordinari e Aggregati Sottosezioni	L. 600
Nuovi Soci Vitali	L. 28.500
Contributo Volontario Viuzzi	L. 3.500
Le quote comprensione: l'assicurazione obbligatoria (12.000 numeri della "Rivista Mensile" e i numeri de "Lo Scorpione", dal 1 o dal 16 di ogni mese).	L. 10.000
Le quote possono essere versate anche sul C.C. Postale Italiano, Sezione di Milano, 20121, via Silvio Pellico 6.	

Serata cinematografica

Alpamayo

Il 4 febbraio alle ore 21.15 alla sala di Teatro Carlo Felice il proiettore il documentario di Carlo Caselli nel corso della spedizione invernale alle Ande del Perù che ha portato il camminatore del monte al massimo per la cruda neve.

Ingresso libero.

Secondo elenco

Natale alpino

Sleek Lutario 5.000 - Badini rug. Enrica 3.000 - Rizzi Roberto 1.000 - Capelli Teodoro 3.000 - Tamburini Federico 5.000 - Mundici di Gemignano 1.000 - Gatti Giacomo 1.000 - Battisti Giacomo 25.000 - Pescante Alberto 1.000 - Bramati Luigi 1.000 - Gazzola C.E. 1.000 - Borsari Mario 2.250 - Berni Arnaldo 1.750 - Barzani Mario 2.000 - Alli' memori del Aldo Luis 5.000 - Vida Dr. Pino 1.000 - Gatti Giacomo 1.000 - Fredo 3.000 - Parolo Fiorenzo 5.000 - Esposito Mariateresa 3.000 - Breschi dr. Ing. Ambrogio 10.000 - Brigheri dr. Ing. Carlo 10.000 - Pellegrini avv. 1.000 - Castagnetti Ugo 1.000 - Mancuso Mario 3.000 - Cicali Vittorio 1.200 - Mancini 5.000 - Pedotti Giovanni 2.000 - Legati Renato 750 - Picavent Vittorio 3.000 - Sorrisi Bruno 10.000 - Turni Camillo 5.000 - Ferranti Carlo 1.000 - Neri 1.000 - Cattaneo 1.000 - Cattaneo Roberto 750 - Cislotti Fusti 2.000 - Thringhiano Lina 2.000 - Famiglia Mosca 5.000 - Frigo avv. Edoardo 1.000 - Marzocchi Nilo 3.000 - Ricciardi 1.000 - Daino 1.000 - Rizzo 1.000 - Baragoni Bruno 3.000 - Ferri Argo 3.000 - Melegatti Silvana e Roma 4.000 - Crescenzi Arnaldo 4.750 - Guifanti Rug. Antonio 2.000 - Signori Giuseppe 1.750 - Banchi Giacomo 1.000 - Ponzani di Roma 5.000 - Ponzani di Stefano 7.500 - Ferrati Luciano 2.000 - Colombo Stefano 2.000 - Croci dr. Riccardo 2.000 - Gabellini Giacomo 1.000 - Tassanini Ing. Cesare 1.000 - Forza Mario 3.000 - Marisa Dei Ughi 20.000 - Cuhanna prof. dr. Carlo Augusto 2.000 - Riva Giovanni 1.000 - Rossi dr. Giacomo 3.750 - Bianchi Carlo 1.000 - Montano Mario 1.000 - Colombo 1.000 - Aldo 2.000 - Aquilini 1.000 - Guiseppe 2.500 - Nay Oleari Ing. Aldo 3.000 - Prunotto Gian Luigi 1.750 - Leva Ambrogio 3.000 - Rossetti dr. Ing. Luisa 20.000 - Rizzo Rug. Dario 5.000 - MN 3.500 - Magnoni Ing. Guido 4.750 - Piatek Maurizio 1.000 - Fissi Ing. Carlo 2.000 - Cappellini dr. Alfredo 2.000 - Schiavone cav. Claudio 5.000 - Marzocchi Mario 1.000 - Bettarini Giuseppe 2.000 - Tagliabue Ing. Angelo 1.000 - dr. A.P. e G. Gosti 10.000 - Caracciolo dr. Beniamino 1.000 - Barbieri Emilio 1.000 - Azzonei Armando 1.000 - Pirovano Fulvio 5.000 - Berrino dr. Bruno 1.000 - rag. Gilberto Giovanni 5.000 - Tricarico Achille 1.000 - Ing. Enrico Carini 3.000 - Azzamonti Luigi 1.000 - Calderoni Marco 5.000 - Cicali Vittorio 1.000 - Romagnoli svv. Enrico 2.500 - dr. Ing. Lan. Angelo Maria 2.000 - Migliavacca 2.000 - Patti Gabriella 2.000 - Comitini Franco 2.000 - Guifanti Ing. Giuseppe 2.000 - Banchi 1.000 - D'Amico 1.000 - Duxler 10.000 - G. Ciccarelli 1.000 - Quirini Fulvio 500 - Bellotti Virginio 1.000 - Grugnani prof. Enrico 1.000 - Weiss Emilia 5.000 - Nerbini Alessandro 1.000 - Gavi Cesare 2.000 - Piancastelli 1.000 - Disenatici Gioberto 10.000 - Odonton dr. Giuseppe 5.000 - Colombo Giuseppe 500 - Annunziata avv. Alfredo 5.000 - Manganelli Mario 1.000 - Franco 1.000 - Galbini Tino 2.000 - Mancini dr. Ing. Carlo 1.000 - Vassalli Giuliano 1.000 - Nardini Neri 2.000 - Mazzetti Lorenzo 5.000 - Bonanni 2.000 - Vacchini Pietro 1.000 - Temme Domenico 10.000 - Tommasi Giorgio 1.000 - Ricco 2.000 - Zanetti 2.000 - Lavagnino Nino 3.000 - Cicali Mario 5.000 - Bevilacqua A. 5.000 - Cattaneo Piero 2.000 - Salvi 1.000 - Cannella Nemo 10.000 - Rossi Massimo 1.000 - Gancialetto M. Compagni 5.000 - avv. calce 200/A.R.A. diversi - Ruth Eigenmann 5.000 - avv.

Commissione cinematografica

Concorso fotografico

Alpini

Alpini